



POCHE RISPOSTE MA CONFUSE

L' 1 e 2 dicembre si sono svolti i primi incontri tra le Segreterie del Coordinamento Nazionale BNL Dircredito, Fabi, Fiba, Fisac, Sinfub e Uilca, unitamente alle RSA di Fortis Bank Italia e di Personal Finance, con la delegazione delle rispettive Aziende per l'avvio delle procedure di incorporazione di queste società in BNL.

Si va delineando, quindi, un nuovo perimetro Aziendale che prevede oltre le due operazioni citate, lo sviluppo di sinergie con l'intera galassia delle società di BNPP in Italia, l'apertura programmata di un numero consistente di nuovi sportelli e la possibile acquisizione di una banca di medie dimensioni come dichiarato recentemente dall'Amministratore Delegato di BNL.

Un percorso che, inserendosi in un contesto economico piuttosto complesso, è indice di una inaspettata ed articolata progettualità che apre una nuova ed inedita fase della vita della BNL.

L'Azienda, peraltro, trincerandosi dietro un riserbo carico d'incognite, non ha ancora fornito risposte concrete sulla riorganizzazione dei processi produttivi derivanti dalle nuove implementazioni.

Non è chiara, in particolare, la strada che l'Azienda intende seguire per quanto riguarda le operazioni di incentivazione all'esodo ed al pensionamento, oscillando tra irricevibili proposte al ribasso ed ipotesi di ristrutturazioni che presuppongono ulteriori riduzioni dell'organico.

Questa posizione Aziendale, in netto contrasto con un modello di relazioni industriali (prima- durante- dopo) che ha contraddistinto le fasi più significative la storia della BNL, segna l'inizio di un radicale mutamento delle relazioni tra Azienda e Sindacato.

Alla luce di questa realtà, **il Coordinamento Nazionale, ritenendo indispensabile mantenere i livelli occupazionali ed evitare qualsiasi ipotesi di ricorso alla legge 223, affronta con forte preoccupazione l'incontro programmato per il 15 dicembre con il Capo del Personale.**

Il confronto continuerà finché vi saranno spazi di trattativa, ma non si può escludere a priori **nessuna opzione**. Per questo motivo invitiamo tutti i lavoratori e le lavoratrici a seguire con la massima attenzione la trattativa.

Roma, 10 dicembre 2009

Segreterie di Coordinamento Nazionale
DIRCREDITO FABI FIBA-CISL FISAC-CGIL SINFUB UILCA
Banca Nazionale del Lavoro